



AVICOLTURA

A Rezzato, il 23 gennaio, si è svolto un convegno dedicato all'avicoltura. Un'occasione preziosa per fare il punto su questo fondamentale comparto.

A PAGINA 3



PSR

Sono numerose le novità presenti all'interno del Piano di sviluppo rurale. Tra queste anche misure per la tutela delle foreste, un patrimonio regionale.

A PAGINA 5



FIERAGRICOLA

Torna a Verona, da 3 al 6 febbraio, l'appuntamento con Fieragricola, una delle rassegne più importanti del settore primario, con tante novità.

A PAGINA 6



AGRITURISMI

Cresce il giro d'affari del comparto e c'è un aumento anche per quanto riguarda il numero delle strutture. Nel Bresciano sono più di 330.

A PAGINA 7

IL FUTURO

Agricoltura e scienza: un binomio vincente

di Redazione

La battaglia sugli Organismi geneticamente modificati è ormai quasi passata di moda. Nel senso che, almeno nel nostro paese, il dibattito in questi anni è stato costantemente offuscato dall'ideologia e spesso anche dalla polemica politica.

Ma più in generale, ciò che va rivisto è il rapporto stesso tra agricoltura e scienza. In questo senso, il caso Ogm rappresenta un esempio perfetto degli errori che sono stati commessi e continuano ad essere commessi.

A questo proposito, risulta illuminante una recente intervista del premio Nobel per la medicina 1993, Richard Roberts. Lo scienziato ha ottenuto il prestigioso riconoscimento di Stoccolma per aver scoperto la suddivisione in due parti del patrimonio genetico degli esseri viventi.

In un congresso tenuto nel 2015 a Lindau, Roberts ha lanciato un appello ai suoi colleghi affinché si coalizzino contro una delle grandi superstizioni del mondo moderno: l'idea che gli organismi geneticamente modificati siano da demonizzare. "Tutta la propaganda anti Ogm - spiega il premio Nobel - è organizzata dagli ambientalisti, ma spesso dietro a tutto questo ci sono motivazioni economiche. Greenpeace, ad esempio, è un'organizzazione non governativa che riceve finanziamenti enormi".

Lo scienziato sottolinea inoltre come "ci sia più da fidarsi del trasferimento di uno specifico gene in laboratorio, che non di un trasferimento incontrollato di centinaia di geni avvenuto mediante una selezione naturale casuale".

CONTINUA A PAGINA 2

LA PRIMA RIUNIONE NELLA SEDE DI BRESCIA

Il presidente Martinoni incontra i soci nel centesimo anno dell'Unione

L'annuale ciclo di incontri con i soci del presidente Francesco Martinoni è stato inaugurato mercoledì 20 gennaio.

Sono stati proprio gli agricoltori della zona di Brescia ad aver affollato la sala conferenze di via Creta ed è così nato un confronto su tutte le attività produttive del settore primario. "Sono contento di rivedervi tutti - ha esordito Martinoni - e vi ringrazio per la fiducia che avete riposto nelle mie capacità e nella mia squadra per portare avanti la tutela dell'agricoltura bresciana e delle vostre aziende agricole. Saranno anni difficili, ma con una visione unitaria sapremo trovare le forze per uscire

da questa difficile crisi". Una crisi che colpisce quasi tutti il settore in maniera trasversale in un anno particolarmente importante per questa associazione sindacale, come ricorda lo stesso Martinoni: "Compiamo proprio nel 2016 cento anni di vita, anni in cui non è mai mancato l'apporto ai nostri soci ed è per questo che dobbiamo continuare sulla strada giusta tracciata dai nostri predecessori". Un anno che verrà festeggiato agli inizi di ottobre e che vedrà in tutte le manifestazioni ed incontri organizzati da Confagricoltura Brescia una attenzione particolare a questa ricorrenza.

CONTINUA A PAGINA 2



GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

MINISTERO, PIÙ CHE IL NOME CONTANO I CONTENUTI

di Gabriele Trebeschi

"Fino a qualche tempo fa c'era chi pensava all'agricoltura come a un retaggio del passato. Ma noi sappiamo bene che non è così; è, invece, un settore strategico della nostra economia, dove emergono le qualità, le capacità, l'identità stessa del nostro paese, del nostro territorio, anche nel mondo. Pensate al cibo, al food, settore in cui

L'Italia non ha rivali sul pianeta. È una parte importante del presente dell'Italia e dell'impegno del nostro Governo e lo sarà sempre di più in futuro: per questo abbiamo deciso, ad esempio, di cambiare il nome del ministero guidato da Maurizio Martina che da ministero delle politiche agricole alimentari e forestali prenderà il nome di ministero dell'Agroalimentare».

CONTINUA A PAGINA 3

FOCUS AZIENDA

CONTI DUCCO

A Camignone in una delle aziende che hanno dato vita alla Franciacorta

A PAGINA 9

L'INCONTRO

DIVERSIFICAZIONE

Agroenergie, a Brescia un vertice dedicato a un settore sempre più significativo

A PAGINA 2

CLAAS Agricoltura

Via Brescia, 60 LENO (BS)

Tel. 030 90 38 411

Fax 030 90 60 836

E-mail: claasagricoltura@claas.com

Sito: agricoltura.claas-partner.it



Primo piano

LEGGE DI STABILITÀ

BIOTECNOLOGIE, 21 MILIONI PER LA SOSTENIBILITÀ

Confagricoltura esprime soddisfazione per i 21 milioni di euro previsti nella legge di Stabilità per le biotecnologie sostenibili. «Grazie al ministro Martina finalmente la ricerca genetica italiana, sempre messa al bando, può ripartire e favorire il progresso dell'agricoltura nazionale», commenta il presidente di Confagricoltura Ma-

rio Guidi, nel ricordare che la sperimentazione in campo aperto è stata bandita e non si è fatta distinzione tra biotech e cisgenesi.

La posizione del ministro, da sempre sostenuta da Confagricoltura, secondo Guidi, riapre così le speranze che l'agricoltura italiana possa anch'essa progredire avvalendosi della ricerca genetica che utilizza e trae grande vantaggio dalla biodiversità. «Abbiamo eccellenze, ricercatori e accademie che sono ampiamente in grado di lavorare su questi temi producendo innovazioni di cui la nostra agricoltura può beneficiare

- conclude il presidente - ci sono tecniche nuove, perfette per l'agricoltura italiana, diverse da quelle transgeniche utilizzate nelle commodities internazionali, come il genome editing e la cisgenesi, che non dovrebbero essere considerate degli Ogm; tanto è vero che anche a Bruxelles si pensa ad una diversa definizione, dal momento che producono risultati che non sono differenti da quelli ottenibili attraverso i miglioramenti genetici convenzionali». Ci sono così nuove possibilità per vincere una battaglia cui Confagricoltura sta lavorando da tempo.

L'ANNUALE CICLO DI INCONTRI CON I SOCI

Suini, cereali, olivo e zootecnia: tutti i settori passati in rassegna con il presidente Martinoni

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Dopo aver salutato i presenti ed aver ringraziato per la fiducia ricevuta, Martinoni ha voluto ascoltare tutti i rappresentanti delle sezioni economiche, partendo da uno dei comparti più in difficoltà: la suinicoltura. Serafino Valtolini, presidente della Sezione Suini, ha confermato il proprio impegno sui temi principali ed ha aggiornato i presenti sull'ultima conquista sindacale: «Ci siamo battuti con tenacia perché fossero inseriti i garanti in seno alla Cun: non è stato facile, ma alla fine abbiamo raggiunto l'obiettivo. Dobbiamo proseguire così - ha continuato Valtolini - muovendoci sempre insieme».



A Luigi Barbieri, presidente nazionale della federazione prodotto Latte, è toccato il compito di chiarire la situazione sul prezzo del latte, tema che presto tornerà attuale: «Il 28 gennaio è previsto un incontro tra agricoltori, industria, grande distribuzione ed il ministro per riaprire un'altra trattativa; il prezzo attuale di 37 centesimi sarà in vigore soltanto fino alla fine di febbraio». Torna quindi l'incertezza per questo comparto così significativo per il settore primario bresciano. Giovanni Garbelli, presidente delle Sezione Cerealicola

di Confagricoltura Brescia, ha poi illustrato le ultime attività della Sezione ed ha illustrato ai presenti i prossimi passi verso un riconoscimento maggiore del prodotto cerealicolo lombardo sui mercati. Il comparto, infatti, sta vivendo una situazione di difficoltà a causa dei prezzi troppo bassi.

Gianluigi Piovaneli, presidente della Sezione Bovini, e l'olivicoltore di Puegnago del Garda Marco Penitenti hanno infine tracciato una panoramica dei rispettivi settori davanti agli oltre cento soci della zona di Brescia, rimasti attenti fino alla fine dell'incontro a cui è seguita una cena conviviale.

IL NOBEL ROBERTS

La polemica sugli Ogm tra scienza e ottusità

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Tutto questo, secondo Roberts, ha anche conseguenze concrete molto gravi: «Il Golden Rice che contiene la vitamina A è stato inventato nel 1999 e avrebbe potuto salvare dalla morte in tutti questi anni dieci milioni di bambini, con deficienza di vitamina A, ma il suo uso è stato impedito finora dalla propaganda ambientalista. Quanti altri bambini dovranno morire - attacca il premio Nobel - prima che questo diventi un crimine contro l'umanità da perseguire penalmente?». In questo senso, va ripensato il contributo che la scienza può dare al settore primario, anche in relazione al nutrimento del pianeta, tema che è stato centrale in Expo. Del resto, conclude Roberts nella sua intervista, «in tutti questi anni la selezione artificiale ha usato, oltre agli incroci, radiazioni e agenti chimici a casaccio, alla faccia del naturale: la manipolazione genetica oggi ci permette di fare la stessa cosa, ma procedendo non a caso e per tentativi ed errori, bensì in modo pianificato e controllato: non vedo cosa possa farcela considerare peggiore, e non preferibile, se non l'ottusità».



Richard Roberts

Incontri previsti prima dell'Assemblea di Sabato 27 febbraio 2016

- ▶ Mercoledì 20 gennaio ore 18.30 Soci di **Brescia**, in sede
- ▶ Lunedì 25 gennaio ore 18.30 Soci di **Leno**, in ufficio Zona
- ▶ Lunedì 1 febbraio ore 18.30 Soci di **Montichiari**, nella Sala delle Tele del Comune di Calvisano
- ▶ Martedì 2 febbraio ore 18.30 Soci di **Chiari**, nella sede del Consorzio Agrario del Nordest di Chiari in Via Roccafranca, 13
- ▶ Giovedì 4 febbraio ore 18.30 Soci di **Lonato**, in ufficio Zona
- ▶ Martedì 9 febbraio ore 18.30 Soci di **Verolanuova**, in ufficio Zona
- ▶ Giovedì 11 febbraio ore 18.30 Soci di **Orzinuovi**, al Centro Culturale Aldo Moro, in Via Palestro 17
- ▶ Martedì 16 febbraio ore 10.30 Soci **Darfo**, in all'agriturismo S. Cristoforo in via S. Cristoforo loc. Cappellina.

LA RIUNIONE DELLA SEZIONE ECONOMICA

Agroenergie, un comparto sempre più importante all'interno del bilancio di numerose imprese agricole

Numerosi agricoltori operativi nel settore delle agroenergie, arrivati da Brescia, Cremona e Mantova per confrontarsi sui temi caldi del settore ed aggiornarsi sulle ultime novità, si sono ritrovati nella sede di Confagricoltura Brescia. Il presidente della Sezione Pietro Caruna ed il vice presidente Mauro Sossi hanno fortemente voluto questo incontro per sottolineare l'importanza di un comparto che sta acquisendo sempre più importanza nei bilanci

aziendali di numerose imprese. «Gli impianti alimentati a biomasse solide e con la frazione organica dei rifiuti solidi urbani - ha esordito Caruna - rappresentano il 38% della potenza installata, mentre il biogas vive una crescita molto sostenuta ed è arrivato al 35% ed i liquidi al 27%. Considerando questi numeri, dobbiamo impegnarci nel tutelare una risorsa importante». L'incontro ha visto una partecipazione attiva da parte dei presenti che hanno ri-



chiesto informazioni sulle ultime disposizioni normative in materia di energia rinnovabile.

Si è discusso in particolare sull'evoluzione della legislazione per lo sviluppo del biometano. «Confagricoltura è in prima linea per la tutela di questo settore in termini di fiscalità - ha continuato Caruna - grazie al nostro intervento sindacale il governo ha stabilizzato definitivamente la tassazione legata alla produzione di energia di impianti biogas; finalmente potremo

prendere le future decisioni aziendali con una certezza in più». Durante l'approfondimento si è evidenziato come l'Italia sia riuscita a raggiungere pienamente gli obiettivi energetici previsti ed è sorta la necessità di iniziare a programmare la strategia per raggiungere gli obiettivi posti a fine 2030. «Importante sarà prendere in considerazione il forte sviluppo delle agroenergie - ha aggiunto il vice Sossi - e dovremo essere concordi sul tema delle filiere no food per avere una voce

unitaria davanti alla politica». In seguito all'incontro, i relatori si sono riuniti con il consiglio per una riunione della Sezione economica delle Agroenergie in cui si sono approfondite nozioni tecniche ed anche sindacali. «Abbiamo individuato una strada di supporto al movimento dell'agroenergia bresciana - è stato il commento di Caruna - con gli amici confederali romani faremo valere le nostre ragioni ed il punto di vista dei produttori di tutta la provincia».

L'Agricoltore Bresciano
QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DELL'UNIONE AGRICOLTORI DI BRESCIA
Direttore Responsabile
FRANCESCO MARTINONI
Autorizzazione del Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953
Concessionaria di Pubblicità:
EMMEDIGI PUBBLICITÀ SAS
tel. 030.6186578 e fax 030.2053376
www.emmedigi.it / e.mail: info@emmedigi.it
€ 22,00 PER MODULO MM 43 BASE X 45 ALTEZZA

L'UNIONE AGRICOLTORI È SU
facebook
Visita la nostra pagina e clicca su
MI PIACE

Per la pubblicità su "L'Agricoltore Bresciano" rivolgersi a
Emmedigi pubblicità s.a.s.
Via Toscanini, 41 Borgosatollo (BS) - Tel. 030.6186578
fax 030.2053376
www.emmedigi.it
info@emmedigi.it

F.Ili Strada e figli e C s.n.c.
Trivellazione pozzi idrici di tutti i diametri.
Estrazione, installazione, forniture pompe sommerse.
Manutenzione e pulizia pozzi.
info@trivellazioni-pozzi.it // www.trivellazioni-pozzi.it
Tel / fax 030.9747101 - Cell. 348.3053185 - 348 3518182

Primo piano

ENERGIA

MIPAAF, RAGGIUNTA L'INTESA SUL NUOVO CONTO TERMICO

Il ministero comunica che è stata raggiunta l'intesa per l'aggiornamento del sistema di incentivazione della produzione di energia termica da fonti rinnovabili e interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni. "La piena intesa

sul testo presentato -dichiara il sottosegretario Giuseppe Castiglione- è stata raggiunta grazie al recepimento delle indicazioni di Regioni ed Enti locali per uno snellimento delle procedure di investimento nell'efficiamento energetico da parte delle p.a.". Il precedente decreto "conto termico" ha rilevato uno scarso utilizzo da parte degli operatori imputabile alla complessità dei meccanismi di ottenimento degli incentivi previsti. Ora vengono introdotte misure di semplificazione per superare le difficoltà di accesso, accorciare i tempi di erogazione delle

risorse, ampliare gli interventi ammessi e adeguare i livelli di incentivo. In particolare è stata prevista l'eliminazione dell'iscrizione ai registri per gli impianti di climatizzazione invernale con pompe di calore, elettriche o a gas, e caldaie a biomassa aventi potenza termica superiore ai 500 kW, la predisposizione di una lista di "prodotti idonei", l'erogazione gli importi non superiori a 5.000 euro in una unica rata, l'ampliamento delle modalità di pagamento, l'anticipo dei tempi di pagamento a 90 giorni dalla data di attivazione del contratto.

PRESENTAZIONE A REZZATO

Avicoltura, è arrivato il Distretto regionale

Da molto tempo ormai, Confagricoltura Brescia insiste sui temi dell'aggregazione, in tutti i settori. In campo avicolo, sabato 23 gennaio, a Villa Fenaroli di Rezzato è stato presentato il Distretto avicolo regionale, un'aggregazione in rete delle aziende leader del settore bresciano e lombardo. A guidare questa iniziativa sarà il produttore Gianni Comati di Isorella, che è anche presidente del settore avicolo di Confagricoltura Lombardia, e il suo vicepresidente Mario Crescenti della Monteverde di Ospitaletto.

La produzione di uova, pulcini, polli e galline ha conosciuto proprio a Brescia, a cavallo degli anni Settanta e Ottanta, un vero e proprio boom economico e industriale della produzione integrata (mangime, animale, carne) che ci aveva catapultati al primo posto in Italia. Da allora molte cose sono cambiate e l'uovo si è sgonfiato seppure a Brescia si contano ancora più di 300 aziende su un totale lombardo di 1.200.

Ma ora forse la situazione può cambiare. Al convegno di Rezzato, dopo l'introduzione economica da parte del professor Gabriele Canali dell'Università Cattolica di Piacenza, si sono confrontati di fronte ad



Sala gremita a Villa Fenaroli per la presentazione del Distretto avicolo regionale

una platea da tutto esaurito, il presidente di Confagricoltura Lombardia, Matteo Lasagna, l'assessore regionale all'agricoltura Gianni Fava, e il presidente di Coldiretti Lombardia, Ettore Prandini.

Tra i problemi che affliggono i produttori avicoli, che operano vincolati all'industria con il contratto di soccida (esiste solo in Italia), il professore Canali ha citato: assenza di qualsiasi contributo comunitario; concorrenza estera; ricambio generazionale; carico fiscale; costi energia e trasporti; assenza di possibilità di investire.

Eppure il comparto avicolo, dopo il latte e insieme alla suinicoltura, è fondamentale per Brescia. Lasagna ha ricordato

che 'il mercato, se non governato, seleziona in modo pericoloso e che il contratto di soccida va migliorato'.

L'assessore Fava ha invitato tutti "a ragionare con una prospettiva condivisa nel migliorare l'accesso agli aiuti del piano di sviluppo rurale e della Pac (che verrà rivista già da quest'anno) a favore dell'avicoltura, spingendo anche sulla promozione di un marchio lombardo della nostra carne avicola". "Occorre quindi ripartire da questa rete di imprese bresciane - ha concluso Crescenti - che ha fatto dell'aggregazione un punto di forza per non cedere il passo allo smarrimento e alla rassegnazione, ma per rilanciare un progetto nuovo".



Il controllo funzionale delle macchine irroratrici

10 FEBBRAIO 2016
ORE 9.30
VIA CRETA, 50
BRESCIA



RELATORE
Roberto Limongelli
Ente Nazionale
Meccanizzazione Agricola

upAgri Sicurezza
SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE LUOGHI DI LAVORO IN AGRICOLTURA

Via Creta, 50 - 25124 Brescia - Tel. 030 24361 - fax 030 2424054
brescia@confagricoltura.it - www.confagricolturabrescia.it - unioneprovinciale.agricoltoribrescia

GAMBA TESA - IL PUNTO DI VISTA DELL'AGRICOLTORE

MINISTERO, PIÙ CHE IL NOME CONTANO I CONTENUTI

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Sono parole scritte dal presidente del Consiglio, Matteo Renzi, sulla sua pagina Facebook, subito dopo aver comunicato in conferenza stampa il nuovo nome del ministero.

Un messaggio chiaro, ricco di spunti significativi e che lascia anche ben sperare per il futuro.

Ma questo è l'ennesimo cambio di nome del dicastero che si occupa del settore primario. Un tempo si chiamava ministero dell'Agricoltura, e basta.

Poi un assurdo referendum lo ha svuotato di alcune competenze (nel frattempo in parte passate all'Unione europea) e ha portato al cambiamento del nome. Ultimamente, a partire dal 2008, il ministero si è dedicato non solo alla produzione agricola, ma anche alla trasformazione "alimentare" oltre che al patrimonio



forestale dello Stato e per questo ha assunto la denominazione di Mipaaf. Oggi, dopo Expo, ossia dopo la grande manifestazione internazionale che ha avuto al centro il tema del cibo, il nuovo salto: sarà il dicastero dell'agroalimentare, una delle perle dell'Italia, come giustamente evidenzia il presidente Renzi.

È certo un bene che ci sia un ministero ad hoc per un settore chiave per il nostro paese, fondamentale sia in termini di Pil che di esportazioni.

Ma agli agricoltori interessa

poco il nome. Ciò che conta sono i contenuti. Si chiami pure come vuole il ministero, purché sia davvero vicino al settore che produce la materia prima da cui sono ricavate le eccellenze italiane conosciute in tutto il mondo.

Abbiamo bisogno di un governo che pensi davvero all'agricoltura come a un comparto strategico, bisognoso di un'attenzione particolare, anche considerandone l'importanza per la tutela dell'ambiente e del paesaggio.

Riscoprire l'agricoltura e l'agroalimentare è certo importante. Basta che non sia un'operazione di facciata e che alle etichette seguano i fatti. Se le risorse sono poche, l'agricoltura rivendica la propria importanza in un paese conosciuto in tutto il mondo per le sue bellezze naturali e per il food.



CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.

Via Carpenedolo, 21 - Calvisano (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com



E' IMPORTANTE PRENDERE NOTA, vorrei stare fra i Vostri indirizzi necessari perché domani potrei servirvi.

Produciamo e commercializziamo prodotti chimici detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi, e specialità per:

- AZIENDE ALIMENTARI (CASEIFICI, LATTERIE, CANTINE VINICOLE, SALUMIFICI)

- AZIENDE AGRICOLE PRODUTTRICI DI LATTE - ALLEVAMENTI ZOOTECNICI

- PISCINE PRIVATE E PUBBLICHE - COMUNITA' (RISTORANTI, RESIDENCES, BAR ALBERGHI)

Siamo officina autorizzata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla produzione di PRESIDI MEDICO CHIRURGICI

All'occorrenza interpellateci, ve ne saremo grati e faremo del nostro meglio per servirVi bene anche nel prezzo.

Cordialmente salutiamo.

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Attualità



GLI INTERVENTI PER IL SETTORE AGRICOLO

Legge di Stabilità, le novità nell'area fiscale

Il 22 dicembre 2015 la Legge di Stabilità è stata definitivamente approvata. Il testo comprende una serie di interventi e di seguito vi illustriamo le principali disposizioni concernenti il settore agricolo suddivisi per area di intervento e dividiamo questo aggiornamento in area fiscale, area di lavoro, area ambientale ed area di efficienza energetica. In questo numero vi proponiamo le novità nell'area fiscale.

Locazione immobili ad uso abitativo

Viene riformulata la norma relativa alla locazione degli immobili ad uso abitativo che prevede la nullità dei patti volti a definire un corrispettivo di locazione diverso da quello indicato nel contratto registrato, con l'introduzione dell'obbligo perentorio di registrazione entro 30 giorni e l'obbligo in capo al locatore di darne comunicazione entro i successivi 60 gg al conduttore e all'amministratore di condominio.

Canone abbonamento televisione ad uso privato

Il canone RAI per l'utilizzo

privato di apparecchi televisivi viene rideterminato in 100 Euro annui. L'importo viene suddiviso in 10 rate ed addebitato nella bolletta di fornitura di energia elettrica relativa all'abitazione nella quale il soggetto passivo abbia la residenza anagrafica. Per il 2016 la prima rata, comprensiva delle rate scadute, viene addebitata nella fattura di luglio e la seconda rata nella fattura dicembre 2016. Se l'utente ha autorizzato l'addebito della fattura direttamente sul conto corrente bancario o postale o con altri mezzi di pagamento, non è necessario procedere ad alcuna comunicazione in quanto tale modalità di pagamento deve ritenersi estesa anche al canone RAI. È possibile inviare all'Agenzia delle Entrate un'autocertificazione che evidenzia il mancato possesso di apparecchio televisivo al fine di vincere la presunzione relativa di possesso del televisore.

Uso del contante

La legge di stabilità ha modificato la legge riguardante l'uso del contante attraverso l'innalzamento dagli attuali mille euro a tremila euro.

Esenzione IMU terreni agricoli

Viene introdotta l'esenzione dall'IMU per i terreni ubicati nelle zone montane e collinari sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle Finanze n. 9 del 1999. Sono esenti dall'IMU i terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, indipendentemente dalla loro ubicazione.



Sono esenti anche i terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori e quelli a immutabile destinazione agro-silvopastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile. Per i terreni agricoli sopra indicati viene ripristinata la tassazione ai fini IRPEF sul reddito dominicale.

Eliminazione dell'applicazione della TASI all'abitazione principale

Viene modificato il presupposto impositivo della TASI che è dato dal possesso o dalla detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Piani di ricomposizione fondiaria - esenzione imposta di registro

Tutti gli atti e i provvedimenti emanati in esecuzione dei piani di ricomposizione fondiaria e di riordino fondiario

promossi dalle Regioni, dalle Province, dai Comuni e dalla Comunità montane, sono esenti da imposta di registro, ipotecaria, catastale e di bollo.

Esenzione IRAP per i soggetti che esercitano attività agricola

Non sono soggetti passivi dell'imposta i soggetti che esercitano attività dirette alla coltivazione del terreno e della silvicoltura; allevamento di animali con mangimi ottenibili per almeno un quarto dal terreno e attività dirette alla produzione di vegetali tramite l'utilizzo di strutture fisse o mobili; attività dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione, ancorché non svolte sul terreno, di prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo.

Assegnazione e cessione agevolata di beni immobili ai soci

Vengono introdotte agevolazioni fiscali temporanee per le cessioni o assegnazioni da parte delle società, incluse le c.d. società non operative, di beni immobili (compresi i terreni agricoli) e di beni mobili registrati ai soci: a queste operazioni si applica una imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e dell'IRAP ed è ridotta l'imposta di registro. Analoghe agevolazioni sono previste per le relative trasformazioni societarie.

Promozione made in Italy - sostegno all'esportazione

Vengono previsti finanziamenti per il potenziamento delle azioni per la promozione del made in Italy e per le finalità connesse all'attività di credito all'esportazione e di internazionalizzazione del sistema produttivo.

Territori colpiti dagli eventi sismici del maggio 2012

Vengono finanziati gli interventi di messa in sicurezza delle strutture destinate alla produzione agricola e alle attività connesse, anche attra-

verso la loro ricostruzione, a seguito degli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia, la Lombardia ed il Veneto. Per ulteriori esigenze derivanti dalla messa in sicurezza delle strutture per la produzione agricola, vengono destinate ulteriori somme ai Presidenti delle Regioni Lombardia e Veneto.

Riapertura di termini per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi eccezionali - garanzie credito acquacoltura

Vengono differiti al 29 febbraio 2016 i termini per consentire l'accesso al Fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa di eventi alluvionali e di infezioni di organismi nocivi ai vegetali.

Consiglio per la ricerca in agricoltura e Fondo nazionale per la montagna

Al fine di garantire il rilancio delle attività di ricerca e sperimentazione in agricoltura, viene prevista l'adozione del piano straordinario di ricerca caratterizzato da una serie di investimenti da parte del CREA in termini di strutture, strumentazioni e apparecchiature e di prestazioni d'opera da parte di altri enti di ricerca e università. Le risorse sono indirizzate all'acquisto di strumenti, software ed hardware e all'adeguamento delle strutture e per i diritti d'autore e le opere d'ingegno. Viene previsto un finanziamento per il Fondo nazionale per la montagna.

Proroga della rideterminazione del valore dei terreni e delle partecipazioni

È prevista la possibilità di rideterminare il valore di acquisto dei terreni edificabili da parte dei soggetti persone fisiche, società semplici ed enti non commerciali, posseduti alla data del 1° gennaio 2016, a fronte di un pagamento di imposta sostitutiva che può essere rateizzata fino ad un massimo di tre rate annuali di pari importo con pagamento a decorrere dalla data del 30 giugno 2016. La perizia di stima dovrà essere redatta ed asseverata entro il 30 giugno 2016.

Imposta di registro - innalzamento aliquota

Viene introdotta la modifica delle disposizioni concernenti l'imposta di registro innalzando dal 12% al 15% l'aliquota relativa ai trasferimenti aventi per oggetto terreni agricoli e relative pertinenze a favore di soggetti diversi dai coltivatori diretti

e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella relativa gestione previdenziale e assistenziale.

Piccola proprietà contadina e Masi chiusi

Le agevolazioni fiscali per la piccola proprietà contadina (imposte di registro ed ipotecaria nella misura fissa e imposta catastale nella misura dell'1 per cento) vengono estese ai coniugi ed ai parenti in linea retta a condizione che siano già proprietari di terreni agricoli e conviventi. In sostanza nell'ambito della famiglia di agricoltori è possibile che l'acquisto di nuovo terreno agricolo venga effettuato dal figlio o nipote, ancorché privo della qualifica di coltivatore diretto o IAP. Le agevolazioni in materia di piccola proprietà contadina vengono estese agli atti di trasferimento a titolo oneroso di terreni e relative pertinenze posti in essere a favore dei proprietari di masi chiusi di da loro abitualmente coltivati. Tutti gli atti, i documenti, i provvedimenti relativi ai procedimenti, anche esecutivi, cautelari e tavolari relativi alle controversie in materia di masi chiusi, nonché quelli relativi all'assunzione di maso chiuso in seguito all'apertura della successione, sono esenti dall'imposta di bollo, di registro ed ogni altra imposta e tassa ed al contributo unificato.

Percentuali di compensazione settore lattiero-caseario - Bovini e suini

La disposizione prevede che con decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze vengano innalzate le percentuali di compensazione applicabili a taluni prodotti del settore lattiero-caseario, attualmente fissate all'8%, al 10%. Con lo stesso decreto vengono innalzate, per l'anno 2016, le percentuali di compensazione applicabili agli animali vivi della specie bovina e suina rispettivamente in misura non superiore al 7,7% e all'8%.

Rivalutazione redditi agrari e dominicali

La disposizione fissa nel 30 per cento, in luogo dell'attuale 7%, la rivalutazione dei redditi dominicali e agrario a decorrere dal periodo di imposta 2016. Da tale rivalutazione sono escluse i terreni agricoli e quelli non coltivati posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, iscritti alla previdenza agricola. Si tratta di una rivalutazione ai soli fini della determinazione delle imposte sui redditi.

CASTREZZATO | BSI
VIA BARGNANA, 12
TELEFONO/FAX 030.71.46.141

FACCHETTI
CONCESSIONARIA MACCHINE AGRICOLE

KRONE

MASCHIO GASPARDO FERABOLI UNIGREEN MORO

I PRESTIGIOSI DI SEMPRE:

DEUTZ FAHR SANE Lamborghini
sigma 4 Pöttinger GOMBO HERTZ
VIAIA DIECI FERRI

VENITA ASSISTENZA RICAMBI FINANZIAMENTI

WEB: www.facchettimacchineagricole.it | E-MAIL: info@facchettimacchineagricole.it

Sviluppo Rurale



L'OPERAZIONE 6.1.01 DEL PSR

Primo insediamento giovani, aperti i termini della domanda

La Regione Lombardia ha aperto i termini di presentazione della domanda di primo insediamento giovani che nel nuovo PSR si chiama Operazione 6.1.01 "Incentivi per la costituzione di nuove aziende agricole da parte di giovani agricoltori". Le domande possono essere presentate dal 22 dicembre 2015 fino al 29 dicembre 2017 con la suddivisione di otto periodi per la presentazione al fine di velocizzare l'iter di istruttoria. Pertanto si va dal 22 dicembre al 29 Gennaio 2016 (1° periodo) per arrivare dal 7 Settembre 2017 al 29 Dicembre 2017 (VIII periodo).

Requisiti

Possono presentare domanda i giovani agricoltori che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di titolare di un'impresa agricola individuale o in qualità di rappresentante legale di una società agricola di persone, capitali o cooperativa. L'insediamento deve avvenire presso un'azienda con Centro aziendale ubicato nel territorio della regione Lombardia (edifici rurali in fascicolo aziendale) e con almeno il 50% della SAU aziendale in territorio regionale.

Condizioni

I soggetti richiedenti alla data di presentazione della domanda devono:

- ▶ essere giovani agricoltori di età compresa tra i 18 anni compiuti e i 40 anni non ancora compiuti;
- ▶ essersi insediati per la prima volta in un'azienda agricola non più di 12 mesi prima della data di presentazione della domanda; per inizio di primo insediamento si considera la prima movimentazione della partita IVA ovvero la data della prima fattura ricevuta o emessa o prima registrazione sui libri contabili;
- ▶ condurre un'azienda agricola con una dimensione economica in termini di Produzione standard, compresa tra €12.000 e €200.000 per azienda ubicata in zona svantaggiata di montagna e tra €18.000 e €200.000 per azienda ubicata in pianura;
- ▶ risultare agricoltore in attività entro 18 mesi dalla data di inizio del primo insediamento;
- ▶ possedere competenza pro-



fessionale in campo agricolo che si intende acquisita da soggetti che abbiano conseguito un titolo di studio di livello universitario o di scuola media superiore secondaria in campo agrario, veterinario o in scienze naturali o che abbiano esercitato l'attività agricola per almeno 2 anni in qualità di coadiuvante familiare o lavoratore agricolo attestata attraverso il versamento dei relativi contributi previdenziali;

- ▶ possedere attestato di qualifica di IAP anche sotto condizione rilasciato dall'amministrazione competente;
- ▶ presentare un Piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola e l'eventuale ricorso ad altre Operazioni del PSR per raggiungere gli obiettivi previsti dal Piano; il Piano deve essere avviato

entro e non oltre 6 mesi dalla data di concessione del premio e completato entro 4 anni successivi all'avvio dello stesso;

- ▶ insediarsi in qualità di titolare o legale rappresentante con assunzione di tutte le responsabilità e obbligazioni relative alla gestione dell'impresa, nel caso di società di persone tutti i partecipanti devono possedere i requisiti sopracitati;
- ▶ insediarsi in una nuova impresa che non derivi dalla suddivisione successiva al 1.01.2014 nella conduzione tra coniugi e parenti fino al 2° grado (Es. Genitore-figli, nonni-nipoti, fratelli-sorelle) di un'azienda preesistente.

Aiuto

Il sostegno è erogato sotto forma di premio di primo in-

sedimento ai giovani agricoltori come pagamento forfettario in due rate, la prima rata è emessa subito dopo l'ammissione a finanziamento mentre la seconda rata a conclusione del Piano aziendale cioè alla realizzazione degli interventi previsti e al raggiungimento degli obiettivi programmati. L'importo complessivo del premio è di €30.000 per azienda ubicata in zona svantaggiata di montagna e €20.000 per azienda ubicata in pianura.

Criteri di selezione

Le domande saranno ammesse sulla base di una graduatoria che prevede diversi criteri di selezione si va dalla bontà del Piano di sviluppo al comparto di riferimento dell'azienda oltre alle caratteristiche dell'impresa condotta dal giovane: donna, zona svantaggiata, azienda biologica, azienda in area protetta, produzioni DOP.

Possibilità

Le aziende che accedono al Premio di primo insediamento possono presentare domanda nell'ambito della misura 4.1.01 - Incentivi per investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole, al fine di realizzare il loro Piano di sviluppo con priorità nell'ammissibilità al contributo in conto capitale e una percentuale maggiore di contribuzione.

INCENTIVATO IL PIOPPO

La Regione investe 3 mln per le aree forestali

La Regione Lombardia investe tre milioni di euro nello sviluppo delle aree forestali e per migliorare la redditività delle foreste, incentivando in particolare il pioppo, come elemento caratteristico del territorio e del paesaggio e promuovendo allo stesso tempo la sostenibilità ambientale". Sono queste le parole dell'assessore all'Agricoltura della Lombardia, Gianni Fava, annunciando l'imminente avvio della misura del Programma di sviluppo rurale (Psr) 8.1.01, approvata con decreto 121 del 14 gennaio 2016, e finalizzata a finanziare la realizzazione di pioppeti su terreni agricoli e superfici non agricole nei territori delle provincie di Cremona, Lodi e della Città metropolitana di Milano e dei comuni di pianura delle provincie di Brescia, Mantova e Pavia. I pioppeti realizzati con l'operazione 8.1.01 sono soggetti a un impegno di mantenimento di almeno otto anni, a partire dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello di collaudo. Tutte le informazioni sono sul sito www.agricoltura.regione.lombardia.it.

Il contributo base sulla spesa d'impianto è pari al 60% della spesa ammissibile, elevabile all'80% nel caso di impianti realizzati da beneficiari in possesso di certificazione Pefc o Fsc alla data di chiusura della domanda di aiuto o di impianti realizzati esclusivamente con cloni Msa.

Possono presentare la domanda le imprese agricole individuali, le società agricole di persone, capitali o cooperative, in possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (Iap) ai sensi del d.lgs. 99/2004. La qualifica di Iap è valida anche se "sotto condizione". Non possono invece presentare la domanda le imprese agricole individuali, le società agricole di persone, capitali o cooperative con personalità giuridica di diritto pubblico. Le domande vanno presentate esclusivamente per via telematica, attraverso il Sistema Informatico delle Conoscenze della Regione Lombardia (Sis.Co.), dal 28 gennaio 2016 alle ore 12 del 29 febbraio 2016, indirizzandole a Regione Lombardia e indicando l'ambito territoriale in cui si trovano i terreni o, se l'impianto si estende su più ambiti territoriali, quello nel quale si trova la maggior parte dei terreni inseriti in domanda.



Dama

Prodotti per Macellerie e Norcinerie

BUDELLA • SPAGO • SPEZIE

ATTREZZATURE

SPACCIO AZIENDALE
CON VENDITA DIRETTA

Via Papa Giovanni XXIII, 83b - 25086 Rezzato
Tel. e Fax: 030.2593515 - dama.lampu@libero.it
www.dama-lampugnani.it

BAZZOLI ERNESTO

& C. s.n.c.

SEMILAVORATI IN FERRO DISPONIBILI
PER QUALSIASI VOSTRA ESIGENZA

RUOTE PER TRATTORI
DI TUTTE LE MISURE

NOVAGLI di Montichiari (BS)
Via Erculiani, 140
Tel. 030/964517 - Fax 030/9981748
www.bazzoli.net

Fiere

FIERAGRICOLA 2016

Dove crescono le relazioni

VERONA, MER 3 - SAB 6 FEBBRAIO 2016

FOCUS SUL MAIS

Dal 3 al 6 febbraio torna a Verona Fieragricola, punto di riferimento per il settore primario

Dal 3 al 6 febbraio torna a Verona Fieragricola, punto di riferimento per il settore primario. Da oltre un cinquant'anni, Fieragricola Verona è il punto di riferimento nel panorama agricolo internazionale, l'unica manifestazione in Italia ad affrontare tutte le tematiche legate al mondo dell'agricoltura. La rassegna torna a Veronafiere dal 3 al 6 febbraio 2016. Nella città scaligera si svolgerà la 112 edizione di Fieragricola, appuntamento nato nel 1962 come punto di riferimento per la politica agricola e come momento di incontro e dibattito tra istituzioni nazionali ed europee.

Numerosissimi ed immancabili gli incontri presenti durante la tre giorni; verranno presentate nuove tecnologie e prodotti per il settore delle



energie rinnovabili, attrezzature e tecnologie agricole per viticoltura e frutticoltura, sementi e attrezzature per la gestione del verde ed attività

forestale. Per ulteriori informazioni e per poter prenotare l'ingresso alla fiera, visitate il sito ufficiale di Fieragricola (www.fieragricola.it)

Un focus particolare della rassegna che si svolgerà all'inizio del mese prossimo sarà dedicato al mais. Coltivato su 180 milioni di ettari e con una produzione di un miliardo di tonnellate, il mais è il cereale più richiesto al mondo, con incrementi annui medi nella domanda del 3%, soprattutto dovuti all'industria alimentare. Ma se tra il 1995 e il 2015 i consumi sono raddoppiati, l'aumento delle superfici coltivate, che ha comportato un aumento di produzione del 40%, non ha potenziato in maniera significativa le rese, cresciute al ritmo di 1,5% l'anno. Quali strategie competitive può adottare l'Italia, che insieme alla

Francia detiene il 40% della produzione comunitaria e produce circa 9 milioni di tonnellate di mais su 900.000 ettari pari all'1% della produzione mondiale?

L'argomento sarà affrontato il 6 febbraio prossimo a Fieragricola nel convegno «#Mais 2.0: a tu per tu con l'innovazione e le opportunità nella nuova maiscoltura» organizzato in collaborazione con L'Informatore Agrario.

Esperti e docenti universitari specializzati forniranno alcune risposte-chiave e "case history" per incrementare le rese integrando nei sistemi di gestione e di coltivazione del mais nuove strategie per la sostenibilità, redditività, sanità, valorizzando la filiera.

Molto in questo senso - sottolineano gli esperti - può fare una gestione mirata delle lavorazioni in campo: per esempio, utilizzando sistemi di agricoltura conservativa si possono ridurre i costi dal 40 al 70%, se poi si utilizza l'irrigazione mirata si risparmia fino all'80%.

Particolari strategie andrebbero poi sviluppate per controllare l'aleatorietà dei prezzi, valutando l'organizzazione aziendale e nuove opportunità di diversificazione.

Ma molti altri appuntamenti attendono gli agricoltori a Verona, per questa manifestazione attesa da tutto il settore.

A. C.



AlfaSystem

Specialisti nella trasformazione delle sale di mungitura

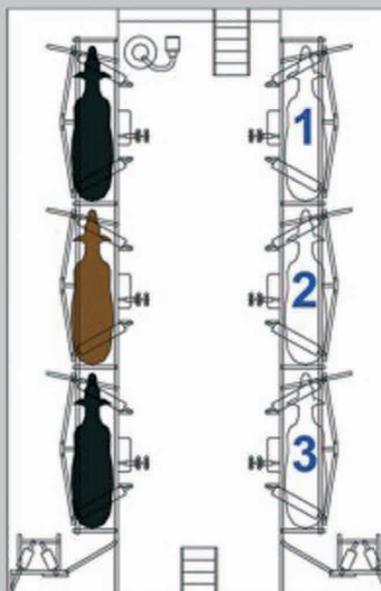
Preventivi gratuiti in tutta Italia:

si aumenta il numero di gruppi di mungitura nello stesso locale senza mai interrompere la mungitura. La trasformazione si esegue tra una sessione di mungitura e l'altra!!!

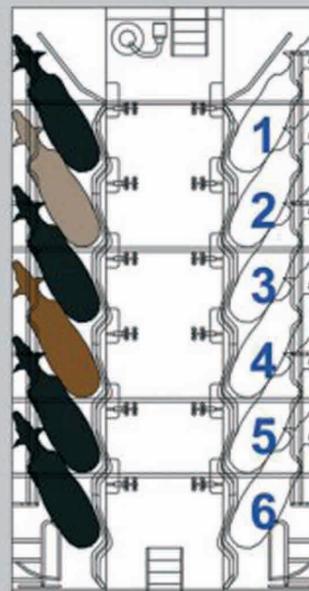
- Più latte
- Maggior benessere animale
- Più libertà e tempo libero nella tua vita
- Maggior Controllo sui costi di produzione

STESSO SPAZIO!

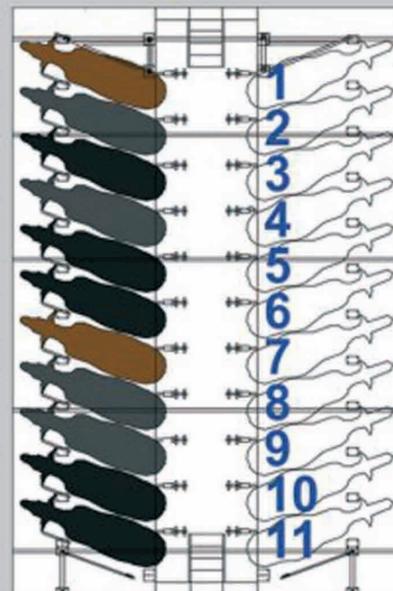
1970
Tandem 2x3



1990
Spina di pesce 2x6



OGGI
70° gradi 2x11



AlfaSystem Srl
Sede operativa
Via Brescia, 81 (Centro Fiera)
25018 Montichiari (BS) - Italy

Sede legale
Via Rimembranze, 15
25038 Rovato (BS) - Italy

Tel. +39 030 99.60.010
Fax +39 030 99.61.130
info@alfasystemsrl.com

P.Iva 00670190982
CF.01994910170

www.alfasystemsrl.com

Agriturismo



LA TESTIMONIANZA DELLA FAMIGLIA PAGATI

Gli agriturismi si raccontano

Il settore agriturismo è sempre più diffuso nella nostra provincia e a Brescia in particolare. Un modo per diversificare il reddito aziendale. Abbiamo deciso di compiere un "viaggio" alla scoperta delle nostre realtà agrituristiche, intervistando i responsabili. In questo numero abbiamo incontrato e intervistato Maurizio Pagati e la consorte Eugenia

Come descriverebbe la sua azienda?

L'integrazione all'attività agricola che ha basse marginalità ed un'occasione di far vivere ambienti rurali appartenenti alla nostra cascina.

Quali sono i suoi valori aggiunti e cosa la rende speciale?

Sicuramente la cura del dettaglio, ambienti accoglienti e l'obiettivo

di far sentire l'ospite a casa sua.

Come è nata questa passione?

L'amore di questo territorio e la volontà di farlo conoscere a più visitatori possibili.

Ci lavora da sola o si fa aiutare?

Loconovo è a conduzione familiare: lavoriamo io e mia moglie Eugenia.

Nell'agriturismo è possibile soggiornare ed anche mangiare?

No, per ora solo pernottamento e prima colazione. Le torte di Eugenia sono spettacolari!

In quale contesto naturale è inserito?

La nostra è la classica azienda agricola della pianura padana circondata dalla coltivazione di cereali ed un piccolo allevamento di bovini.

Perché sceglie ogni giorno di continuare questa attività?



Maurizio Pagati e la consorte Eugenia

Per non far decadere la cascina. Tutto è partito dalla volontà di ridar vita ad una struttura antichissima.

Qual è l'idea di agriturismo per eccellenza?

Vedo l'agriturismo come la vetrina dell'azienda agricola. È bellissimo

comunicare alle persone lontane dal mondo agricolo il concetto di vita rurale di una volta con qualche confort dei giorni nostri.

Quanto reputa importante il fare "sistema" tra gli agriturismi e le realtà aziendali del territorio limitrofo?

È fondamentale ed anche utilissimo. Fare rete tra le realtà agrituristiche con lo "scambio di ospiti" tramite il passaparola porterebbe molti benefici a tutto il settore.

E come combattere i falsi agriturismi?

Le istituzioni hanno i mezzi per combatterli, basterebbe attuare la legge.

C'è spazio per i giovani nel settore agrituristico lombardo?

Sì, ma serve avere tanta volontà, impegno, costanza e spirito di sacrificio giornaliero.

SCHEDA TECNICA

Loconovo

Il cascinale del 1600, completamente restaurato conservando mattoni a vista e soffitti con travi in legno, sorge a Montirone, nella natura verdeggianti della pianura padana. L'azienda agricola alleva bovini alimentati con i cereali coltivati nei terreni circostanti.

La struttura agrituristica è collocata nel complesso della tradizionale cascina padana. La famiglia Pagati ha sapientemente riportato al suo originario splendore un fabbricato del 1600 offrendo agli ospiti il servizio di pernottamento e prima colazione in camere doppie o singole, tutte con ampie finestre bagno privato con doccia, TV digitale, internet WI-FI gratuito e ogni confort, inoltre sulla loggia coperta e la zona living, è possibile consumare la prima colazione e veloci spuntini oppure trascorrere piacevoli momenti di relax. Gli ospiti possono usufruire di un maneggio a 3 km dall'azienda o pescare in un lago artificiale. A poca distanza, su prenotazione è possibile visitare il palazzo Lechi, monumento di notevole importanza architettonica (1739-46). Brescia, con le sue piazze, il museo di Santa Giulia, il castello medioevale e la sua offerta culturale, dista 10 km. Facilmente raggiungibili anche i laghi di Garda e d'Isèo, i paesaggi e l'enogastronomia della Franciacorta, il polo fieristico di Montichiari. Indicativamente i prezzi della struttura sono di 80 euro a notte con sistemazione in camera doppia con prima colazione e 140 euro per un week-end (2 notti). In occasione della nuova apertura, l'agriturismo LOCONOVO applica uno sconto del 10% fino a fine anno. Maurizio ed Eugenia sono a disposizione per qualsiasi informazione, telefonando ai numeri 3358026028 3337195007 oppure tramite mail a mauriziopagati@Hotmail.it.

RIFERIMENTI

Via Palazzo, 94 - 25010 Montirone (BS)
335/8026028 333/7195007
www.loconovo.it - info@loconovo.it

QUALCHE NUMERO

Il settore vale più di un miliardo, 330 strutture nel Bresciano

In Italia gli agrituristi valgono più di un miliardo di euro, sono oltre 5 milioni e la maggior parte di loro sceglie la struttura per l'ospitalità familiare (45,2%) e la buona cucina (24,2%). L'agriturista tipo ha tra i 35 e i 65 anni è sposato (l'87%) e parte o in coppia o in famiglia (il 75,8% ha uno o più

figli). In Italia oggi sono presenti oltre 21 mila agriturismi (21.744), il 4,1% in più rispetto al 2013. 1.500 strutture si trovano in Lombardia e circa 330 nel Bresciano. Ma cosa cerca l'agriturista? Generalmente, sceglie mete vicine e controllabili che trasmettano serenità e benessere psicofisico. Ama

rilassarsi e degustare i prodotti tipici ma allo stesso tempo visitare attrazioni naturalistiche o storiche nei dintorni. L'87% degli agrituristi provengono dall'Europa, tra cui il 35% dalla Germania, il 12% dal Belgio e dall'Olanda e l'8% dal Regno Unito. Secondo l'osservatorio In-

novazione digitale nel turismo 2015, tra gli strumenti digitali più usati per poter scegliere la vacanza giusta, si trovano le recensioni, i commenti letti online e gli articoli specializzati in viaggi.

È su questi dati che si è svolta la quarta edizione di Agriturismoinfiera, la rassegna

dedicata alle aziende agrituristiche italiane che si è tenuta a Milano sabato 23 e domenica 24 gennaio, al Parco Esposizioni Novegro. Oltre 300 strutture provenienti da tutte le regioni si sono radunate per mettere in mostra la propria offerta. Due sono state le realtà bresciane partecipanti: l'azien-

da agricola San Faustino di Ceto ed Eno Caccia cooperativa sociale Onlus di Pozzolengo. Nel 2014 si è registrata in Italia una tendenza strutturale alla crescita e un elevato potenziale competitivo. Rispetto all'anno precedente, le imprese del settore sono aumentate del 4,1% arrivando a 21.744 unità.

GEA

GEA Farm Technologies

GEA Farm Technologies: **IL FUTURO È ADESSO.**



IQ
gruppo mungitore a 4 vie



MI ONE
robot di mungitura

GEA

GEA Farm Technologies



DAIRYPRO

STEMA DI MUNGITURA CON TUTTE LE FASI AUTOMATIZZATE

TIRABOSCHI S.R.L.

Via Brescia - Centro Fiera, 93 - Montichiari (BS)
Tel./Fax 030 964861
Cell. 335 5660770
E-mail: info@gruppotiraboschi.it
www.gruppotiraboschi.it

Presenti in fiera F.A.Z.I. 2016

Concessionaria autorizzata
BELLUCCI O. & C. S.r.l. - 41100 Modena

METELLI GIANLUIGI

Via Paolo VI, 4 - Roccafranca (BS)
Tel. 030 7090567 - Cell. 335 5273623
Fax 030 7091970
E-mail: gianluigi.metelli@metelligroup.eu
www.metelligroup.eu

TEAM RONALDINIO
apre la strada per
il successo.



Yellow Studio Bo - Photo Domenico

TEAM RONALDINIO

CLASSE FAO 200

La garanzia di un eccellente produttore, nasce
nel solco di un successo internazionale.

SANITÀ, SOSTENIBILITÀ,
REDDITIVITÀ, FILIERA.

www.kws.it

Seminare
il futuro
dal 1856





FOCUS AZIENDA - UN VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLE NOSTRE REALTÀ AGRICOLE

**L'AZIENDA VITIVINICOLA DI CAMIGNONE
CONTI DUCCO, CINQUECENTO ANNI DI STORIA
NEL CUORE DELLA FRANCIACORTA**

Tra le mura dello splendido borgo dei conti Ducco a Camignone si assaporano estasiati i cinquecento anni di storia di una famiglia che, con il proprio lavoro nei campi, ha dato un contributo importante all'agricoltura bresciana. Il novantunenne conte Piero Ducco ci aspetta sorridente ai piedi della scalinata del Quattrocento ed inizia, come un cantastorie, a raccontarci la sua vicenda personale, davanti a un calice del fiore all'occhiello della casa, un Extra Brut del 2005: "Esistiamo come azienda agricola Catturich dal 1968 e siamo tra le famiglie fondatrici della Franciacorta, un onore per me e mio figlio Giorgio che oggi gestisce tutte le fasi produttive del nostro vino". Ed è proprio mentre visitiamo le 47 stanze del palazzo di famiglia, tutte affrescate, che lo sguardo attraversa la finestra del salone principale e cade dritto sulle lunghe fila di viti, in oltre 125 ettari tra Camignone, Passirano,



I Conti Ducco in salotto

Provaglio e Monticelli Brusati che sono l'humus perfetto per le oltre 500mila bottiglie prodotte all'anno. "Tanti hanno provato a raccontare la mia vita - ci dice il conte -, ma nessuno ci è mai riuscito". Un'infanzia passata a farsi largo tra i senatori di una famiglia di agricoltori, prima di finire in Svizzera tra mille peripezie per scappare dai fascisti dopo una maturità conseguita nel terrore di una guerra imminente; quindi la ricerca della fortuna con la materia prima petrolio: "La mia esistenza è sempre stata in movimento e ricca di curiosità, ma due sono state le mie principali passioni: la caccia ed il vino". Il conte Ducco iniziò a cacciare alla età di 13 anni, quando girando la bicicletta in direzione opposta alla via

per la scuola si perse tra i boschi alla conquista degli uccellini: "Da quel giorno la mia vita è scandita dallo studio minuzioso di questi animali ed ogni giorno dal 1949 compilo un diario nel quale annoto quanti e quali specie riesco a catturare nel mio roccolo ed nelle riserve di tutta Europa". I discorsi si intersecano con le peripezie subite a causa di "coloro che dei pettirosso conoscono solo i cartoni animati e che hanno fatto di tutto per sottrarmi il mio uccellario", ma ascoltiamo con piacere anche dei lieti finali come quello del merlo longevo: "Ho ritrovato un merlo nel mio vigneto e grazie al collare ho scoperto che fu tracciato cinque anni fa proprio in questa terra, alla faccia di chi sostiene che i trattamenti nei miei vigneti siano più dannosi di quelli usati in agricoltura

biologica". È l'enologo Matteo Mazzoldi a rapirci dai racconti storici di Piero per farci immergere nuovamente nel mondo del vino cullato dai Conti Ducco insieme all'agronoma Romina Calveti: "Ogni vigneto si presenta con caratteristiche uniche in quanto vinifichiamo separando le uve di ogni appezzamento, così da dare origine a vini base con una propria e specifica identità". Quasi un milione di bottiglie sono oggi depositate nella cantina dei Conti Ducco e la maestosità degli ambienti si sposa con una qualità eccellente, in una delle più grandi proprietà terriere franciacortine: "Espianiamo ogni anno i vigneti più vecchi per mantenere una età media di venti anni per vigneto e per me è un onore lavorare nella storia ultracentennale di una famiglia che è sempre stata attenta al valore di un terroir unico al mondo". Mentre usciamo dalla cantina incontriamo Giorgio che ci regala un ultimo viaggio tra le stanze del piano terra ed una cantina nascosta che ospita i primissimi vini di una Franciacorta ancora inesplorata e che oggi si poggia su una realtà solida e storica come quella dei Conti Ducco.

"Focus Azienda"
Segnalaci la tua azienda facendo conoscere le realtà agricole del territorio, condividendo esempi e saperi ed accrescendo lo scambio delle informazioni
030.2436236
comunicazione@upagri.bs.it

DAL 28 GENNAIO

Nuovo recapito associati di Remedello

Segnaliamo che il recapito dalle ore 10:30 alle ore 11:30 del secondo ed ultimo giovedì di ogni mese non si svolgerà più all'oratorio di Remedello, ma al Caffè Agorà di Piazza Bonsignori n. 27. Questa comunicazione sarà effettiva da giovedì 28 gennaio 2016.

Cent'anni di Unione
Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

CONVEGNO

Pensionati e giovani
nel comune impegno economico politico e sociale

11 FEBBRAIO 2016
ORE 16.00

SALA CONFERENZA DELL'UFFICIO ZONA DI LENO
VIA C. COLOMBO, 9

PROGRAMMA

INTERVENGONO

Francesco Martinoni
Presidente Confagricoltura Brescia

Antonio Zampedri
Presidente del Sindacato Pensionati di Confagricoltura Brescia e Lombardia

Andrea Peri
Presidente provinciale di ANGA

Angelo Santori
Presidente nazionale del Sindacato Pensionati di Confagricoltura

Nicola Caputo
Responsabile nazionale dell'Area Fiscale di Confagricoltura

Agostino Mantovani
Ex direttore di Confagricoltura Brescia e Lombardia

Raffaele Maiorano
Presidente nazionale di ANGA

ANDREA COLOMBO
MODERATORE
Addetto stampa di Confagricoltura Brescia

I NOSTRI LUTTI

Il 19 dicembre 2015

ANGELA GUERRA in Flocchini di anni 75 di Sabbio Chiese

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Brescia rinnovano le più sentite condoglianze al marito Francesco Flocchini ai figli Remo ed Enrico.

Il 16 gennaio 2016

ANTONIO TONINELLI di anni 86 della Cna Casseveco di Corzano

L'Unione Provinciale Agricoltori e l'ufficio zona di Orzinuovi rinnovano le più sentite condoglianze alla moglie Adriana Platto e ai figli Lorenzo e Giuseppe-Carlo.

TEDOLDI
COSTRUZIONE E COMMERCIO MACCHINE E RICAMBI

Officina per la Costruzione di Macchine Agricole e Industriali, la Riparazione e l'Assistenza

Via Leno 11 - BAGNOLO MELLA
tel. 030.6820813

ALPINA ANNOVI REVERBERI MASCHIO POTTINGER O.M.B. BENZI & DI TERLIZZI s.r.l. BERTOLINI pumps COMET BONDOLI & PAVESI caprari WALTERSCHEID OLEOBLITZ

Erpici Rotanti e Fresatrici - Macchine per Fienagione - Spandiconcime - Spandiletame - Pompe e Impianti per Irrigazione - Seminatrici - Sarchiatrici - Coltivatori, Erpici, Estirpatori e Ripuntatori - Rulli Costipatori - Scavafossi e Assolcatori - Rompicrosta - Pompe e Agitatori per Liquame - Trasportatori a Coclea - Gruppi e Pompe per Diserbo e Irrorazione - Ruspe Livellatrici - Lame Sgombraneve - Motoseghe e Decespugliatori - Oli Lubrificanti - Pezzi di Ricambio e Accessori



FAZI 2016

La zootecnia protagonista a Montichiari

Dal 19 al 21 febbraio 2016, ritorna al Centro Fiera del di Montichiari (BS) la FAZI - Fiera Agricola Zootecnica Italiana, la manifestazione dedicata al settore primario che taglia il traguardo della 88ª edizione. Come da tradizione la fiera offrirà una panoramica completa con servizi, macchine e attrezzature agricole, prodotti per la zootecnia, soluzioni

per le stalle e le strutture di ricovero e allevamento degli animali. I visitatori avranno a disposizione quanto di meglio offre oggi il mercato, con un'attenzione particolare alle nuove opportunità di business in campo energetico, finalizzate al contenimento dei costi e al risparmio energetico. La superficie espositiva dedicata alla FAZI - Fiera Agrico-

la Zootecnica Italiana sarà di oltre 40.000 metri quadrati coperti, di cui oltre 6.000 interamente dedicati alle mostre zootecniche. Numerosi e qualificati gli appuntamenti con la zootecnia alla FAZI - Fiera Agricola Zootecnica Italiana di Montichiari, con programma ricco e di alto livello. Nel padiglione riservato alle mostre ed eventi zootecnici,

verranno proposti il Winter Show, mostra bovini da latte della razza Frisona italiana. Un appuntamento da sempre importante per la zootecnia bresciana ed italiana che, anche in questa occasione, sarà presente in forze sotto la bandiera dell'APA - Associazione Provinciale Allevatori di Brescia, schierando il meglio della propria genealogia. Non mancheranno, come da

tradizione, gli spazi riservati alle razze equine con l'esposizione di equini dedicata al cavallo Haflinger ed al cavallo maremmano. Sono confermate, inoltre, le mostre cunicola ed avicola, con animali ornamentali e di bassa corte. Sono orientate ai processi di innovazione anche le proposte di convegni, workshop e seminari tecnici in fiera. Il miglioramento costante dei processi produttivi è la strategia più efficace per affrontare l'attuale momento di incertezza e crisi economica. È in quest'ottica che, nell'ambito della Fiera Agricola Zootecnica Italiana, viene proposto il convegno dal titolo "L'innovazione tecnologica e gestionale nell'allevamento delle bovine da latte", organizzato da Nova Agricoltura e Informatore Zootecnico che si terrà venerdì 19 febbraio alle ore 14.30. Ad approfondire il tema dell'innovazione nella zootecnia da latte e le opportunità strategiche per il settore caseario, interverranno Francesco Masoero (Università Cattolica del sacro Cuore di Piacenza), Carlo Bisaglia (Crea Treviglio), Mino Tolasi, vice presidente Sivar (Società italiana veterinari animali da reddito), Iginio Andrighetto (Università di Padova), Enrico Santus, direttore Anarb (Associazione

nazionale allevatori di bovini della razza Bruna), Marco Ottolini, direttore di Aop Latte Italia. A moderare il dibattito, Giorgio Setti, giornalista Edagricole. Con la FAZI il Centro Fiera di Montichiari si conferma cuore dell'agricoltura e luogo di confronto e crescita per le imprese del comparto. Grazie alla qualità dell'offerta espositiva, iniziative ed eventi zootecnici di livello, la fiera rappresenta un esempio concreto di marketing territoriale, in grado di abbinare il supporto concreto alle attività produttive che valorizzano il territorio. Con l'88ª edizione della FAZI, dunque, il Centro Fiera di Montichiari propone un'esposizione completa e rivolta a tutti i settori della filiera agricola, riconfermando così la sua storica vocazione all'agricoltura e proponendosi come punto di riferimento privilegiato per il dibattito e la crescita delle imprese del settore primario.

CENTRO FIERA DI MONTICHIARI - BS

88ª Fiera Agricola Zootecnica Italiana

Tradizione & Innovazione

FAZI

19 - 20 - 21

Febbraio 2016

Montichiari (BS)

Mostre ed Eventi Zootecnici

WINTER SHOW Mostra bovini da latte della razza Frisona italiana

MOSTRA EQUINA CAVALLO HAFLINGER

MOSTRA EQUINA CAVALLO MAREMMANO

MOSTRE CUNICOLA ED AVICOLA

Comune di Montichiari

Centro Fiera del Garda
Montichiari (Bs)

ASSOCIAZIONE
ALLEVATORI
BRESCIA - BERGAMO

ADAL
ARAI

CENTRO FIERA S.p.A. - Via Brescia, 129 - 25018 Montichiari (BS) - Tel. 030.961148 - Fax 030.9961966 - info@centrofiera.it - www.fieragri.it

Segreteria organizzativa
CENTRO FIERA S.p.A.
Via Brescia, 129 - 25018
Montichiari (BS) - Italy
030/961148 - Fax 030/9961966
www.fieragri.it
www.centrofiera.it
info@centrofiera.it



Soci



POLIZZE AGEVOLATE

Assicurazioni, i rinnovi per zootecnia e serre Uno strumento per difendere il reddito

Nell'ambito del Piano Assicurativo Nazionale sono previsti, anche per il 2016, contributi pubblici sui premi assicurativi relativi alle coperture contro i rischi derivanti da epizootie sulle produzioni zootecniche. Questi contratti hanno normalmente durata annuale e sono in questi giorni in fase di rinnovo. Le principali garanzie che vengono incluse in queste polizze sono:

▶ i danni diretti conseguenti ai provvedimenti di **ABBATTIMENTO FORZOSO** adottati dall'Autorità Sanitaria, in attuazione dei piani di eradicazione delle epizootie (*contributo fino al 65% del premio*)

▶ il **MANCATO REDDITO** derivante da fermo dell'allevamento a seguito di abbattimento forzoso, parziale o totale, per gli allevamenti colpiti direttamente dal FOCOLAIO e dai provvedimenti previsti dall'Autorità Sanitaria per le aree PERIFOCALI (*contributo fino al 65% del premio*)

▶ la **MANCATA PRODUZIONE DI LATTE O DI MIELE** derivante da condizioni atmosferiche di particolare stress come alte temperature, alti tassi igrometrici, ecc (*contributo fino al 65% del premio*)

▶ i danni diretti relativi ai **COSTI DI SMALTIMENTO**, sostenuti per la rimozione

e la distruzione delle carcasse dei capi morti in allevamento. Vengono smaltiti gratuitamente i capi morti per qualsiasi causa, salvo il superamento del limite previsto dal contratto assicurativo, che viene determinato in funzione delle caratteristiche dell'allevamento e della sua specifica storia (*contributo fino al 50% del premio*)

Riteniamo utile informare che queste polizze, soprattutto per lo smaltimento delle carcasse degli allevamenti bovini e suini, offrono l'opportunità di gestire in maniera efficiente lo smaltimento stesso con un risparmio sui relativi costi, grazie al contributo sul premio assicurativo.



Anche le strutture utilizzate per la protezione delle colture, quali serre, tunnel in film plastico, reti antigrandine e gli stessi nuovi impianti di produzioni arboree ed arbustive (ad esempio i nuovi vigneti o uliveti) possono essere protette con polizze assicurative agevolate da contributi pubblici (fino al 50%

del premio) contro i danni provocati dalle seguenti avversità atmosferiche: **grandine, vento forte, eccesso di pioggia, eccesso di neve, tromba d'aria, uragano, fulmine, gelo** (per gli impianti di produzioni arboree e arbustive). In futuro sarà sempre meno possibile far conto su fon-

di pubblici per rimediare ai danni causati da epizootie o calamità naturali e, in quest'ottica, le forme assicurative agevolate rimangono l'unico sistema per proteggere il reddito aziendale da eventi calamitosi.

Il Consorzio Agridifesa Lombardia ha stipulato convenzioni con alcune primarie compagnie assicuratrici per la copertura delle produzioni zootecniche e delle strutture serre-tunnel-reti antigrandine ed offre un qualificato supporto informativo e assistenza al riguardo. Per tutte le informazioni è possibile rivolgersi agli Uffici di Agridifesa Lombardia al numero di telefono 3895436262 o all'Ufficio di Zona di riferimento.

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI **Brescia Garden**

in collaborazione con

INVITA I COSTRUTTORI E MANUTENTORI DEL VERDE E LE IMPRESE FLOROVIVAISTICHE A PARTECIPARE AL SEGUENTE **WORKSHOP**

MALATTIE PARASSITARIE DEGLI ALBERI E ARBUSTI ORNAMENTALI
I parassiti e gli agenti ambientali che ne condizionano la salute e la longevità.
Prevenzione e cura di parassitosi con il minimo uso di fitofarmaci.






Giovedì 18 Febbraio 2016 dalle ore 16.00 alle ore 19.00
c/o la sede dell'Ass. Flor. Bresciani in via Gussalli 3 a Brescia

PROGRAMMA INDICATIVO DEGLI ARGOMENTI TRATTATI:

1. Le principali malattie causate da batteri e funghi, riconoscimento dei sintomi e difesa: rognia dell'olivo, cancri e tumori batterici, armillaria, fitoftora, carie del legno, verticilliosi, oidio, antracnosi.
2. I principali insetti e acari dannosi, riconoscimento dei sintomi e difesa: afide del cipresso, piralide del bosso, psilla, scolitidi, fillossera, tingide, cocciniglie, processionaria, cameraria dell'ippocastano, oziorrinco, tripidi.
3. Verranno esaminati inoltre alcuni principi attivi tra quelli usati prevalentemente considerando spettro di azione, fitotossicità e dosi di impiego.

E' prevista la consegna ai corsisti di dispense tecniche in formato digitale.

IMPORTO DI PARTECIPAZIONE:

€. 30,00 (esente Iva)	per partecipante (per Aziende Associate ai Florovivaisti Bresciani)
€. 40,00 (+ Iva)	per partecipante (Associato Confagricoltura)
€. 50,00 (+ Iva)	per partecipante (per Aziende NON Associate ad organizzazioni)

Il pagamento deve avvenire, all'atto dell'iscrizione, tramite bonifico bancario :
Cassa Padana IBAN: IT 74 V 083 4054 2100 0000 0652 106

Obbligatoria l'iscrizione entro e NON OLTRE GIOVEDÌ 11 FEBBRAIO 2016
Il Workshop si effettuerà al raggiungimento del numero minimo di 15 partecipanti

Si chiede di confermare la partecipazione inviando il coupon di iscrizione, scaricabile dal sito www.florovivaistbs.it alla segreteria dell'Associazione Florovivaisti Bresciani: info@florovivaistbs.it

Per informazioni: Dott. Giorgio Botti - tel. 030 3534008

ASSOCIAZIONE FLOROVIVAISTI BRESCIANI Via L. Gussalli, 3 - 25125 BRESCIA
tel. 030 3534008 fax 030.5242994



LINEA METAL
COPERTURE - RIMOZIONE ETERNIT - LINEE VITA

SOLUZIONE AGRICOLTURA







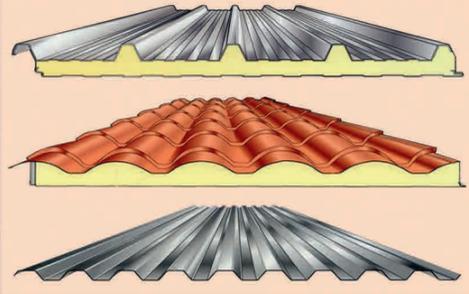
COPERTURE RIMOZIONE ETERNIT

- CAPANNONI AVICOLI
- STALLE
- PORCILAIE - CASCINALI

Qualità'

Convenienza

Risparmio



BRESCIA Viale Cesare Battisti 12

TORBOLE CASAGLIA Via Verdi 123

TEL. 030.7777255 - Cell. 392.9479164

Fax 030.6365542 e-mail: info@lineametal.it

AGRIDIRECT 2016



Bolzano, 27-29 febbraio 2016

Fiera specializzata per la produzione e la vendita diretta dei prodotti agricoli

Dal 27 al 29 febbraio Agridirect:

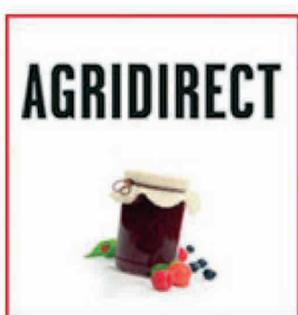
La nuova rassegna sulla vendita diretta di prodotti agricoli e artigianali

Gli agricoltori e le piccole aziende artigianali che vendono direttamente i propri prodotti - genuini e di qualità indiscussa - riscuotono sempre più favori e interesse fra i consumatori, e sono un fenomeno di mercato in continua crescita. Ora avranno finalmente anche una loro fiera specializzata. Con la rassegna Agridirect, Fiera Bolzano lancia un altro dei suoi progetti all'avanguardia, con una formula unica pensata appositamente per tutto l'arco alpino e i territori limitrofi.

Bolzano, 20 maggio 2015 - La Fiera specializzata Agridirect è l'unica in Italia pensata e realizzata per chi opera nella vendita diretta di prodotti agricoli e artigianato tradizionale. Partendo da analisi di mercato approfondite, e coinvolgendo attivamente le organizzazioni di categoria locali e nazionali, gli organizzatori hanno creato una formula fieristica innovativa, integrandola fin dall'inizio con un programma molto fitto di manifestazioni di contorno ed eventi formativi.

Stando ai dati ufficiali, in Italia figurano più di 1.620.000 aziende agricole, di cui più di 63.000 vendono direttamente ai consumatori e 21.000 operano nell'agriturismo. Nella sola regione Trentino-Alto Adige le aziende agricole sono più di 36.000, e circa i due terzi dei loro titolari svolgono attività accessorie per integrare il proprio reddito. Agridirect si rivolge proprio a questa categoria, oltre ai gestori di locande e mescite rurali, e ai piccoli produttori artigianali.

Il fatto che il gradimento e la domanda di prodotti agricoli acquistati direttamente in fattoria stia aumentando costantemente, dimostra che i consumatori apprezzano sempre di più ciò che è prodotto nel proprio territo-



rio e da aziende conosciute, e che per avere queste garanzie sono anche disposti a pagare un prezzo più alto. Questo dato che emerge sempre più chiaramente dalle statistiche, è la prova inconfutabile che si tratta di un mercato con grandi potenzialità di crescita. La rassegna specializzata Agridirect vuole quindi cogliere le opportunità di questo settore economico in forte espansione, mettendo a disposizione dei suoi protagonisti una piattaforma ritagliata su misura sulle loro esigenze, che agevoli lo scambio d'idee, l'innovazione e l'avvio di nuovi contatti commerciali. "Le grandi tendenze che stiamo osservando - afferma Hans J. Kienzl, addetto al marketing del "Gallo Rosso" in seno all'Unione coltivatori diretti dell'Alto Adige - hanno sostanzialmente due nomi: territorialità e sostenibilità. La nuova fiera specializzata Agridirect è una proposta concreta che aiuta gli agricoltori a produrre e vendere bene prodotti di alta qualità".

Inoltre, la sede di Bolzano per lo svolgimento di questa rassegna non potrebbe essere più azzeccata: l'Alto Adige, infatti, è noto da anni a livello internazionale per i suoi prodotti d'ec-

cellenza e per la capacità di promuoverli e consolidarli sul mercato. Inoltre, grazie alla conoscenza diretta e vissuta di due lingue e due culture, questa terra a Sud del Brennero svolge da sempre un ruolo essenziale di collegamento fra l'Italia e i paesi che s'affacciano da Nord sull'arco alpino, ed è dunque il punto ideale da cui spiccare il balzo verso mercati nuovi. Gli organizzatori stanno mettendo a punto un programma ambizioso di manifestazioni di contorno, con seminari e presentazioni su prodotti, conferenze e convegni, degustazioni e incontri interattivi. Del resto, il fatto che ogni rassegna fieristica sia calata in un programma specifico di formazione e informazione è da molti anni un pregio apprezzato tanto dagli espositori quanto dai visitatori delle manifestazioni di Fiera Bolzano, che ne fa un proprio punto di forza e al tempo stesso un fiore all'occhiello da mostrare con orgoglio.

I settori espositivi sono articolati e abbracciano tutti i prodotti e i servizi che interessano i visitatori: attrezzature per l'azienda agricola e il punto vendita, produzione e trasformazione dei prodotti, sicurezza e abbigliamento da lavoro, igiene e confezionamento, stoccaggio e vendita in fattoria. Ovviamente non mancheranno gli stand delle associazioni di categoria e delle istituzioni competenti. Per tutti, l'appuntamento è dal 27 al 29 febbraio 2016 alla prima edizione di Agridirect, nei padiglioni di Fiera Bolzano.

Per saperne di più, consultare il sito www.agridirect.it

Agridirect:

partner di qualità per iniziare col piede giusto



Per fare in modo che un nuovo prodotto abbia successo deve essere ideato accuratamente e preparato al meglio. I principi alla base di ogni innovazione valgono anche per una nuova fiera specializzata. Nel corso di oltre un anno, si sono analizzati il contesto economico e le esigenze dei clienti, sono stati intervistati esperti e potenziali espositori e si sono studiati i dati e gli aspetti più attuali dei settori coinvolti. Da qui prende le mosse la prima brillante edizione di Agridirect, la fiera della vendita diretta dei prodotti agricoli: la strada è spianata!



Bolzano, 15 gennaio 2016 - Il gruppo di lavoro composto dai rappresentanti delle associazioni interessate e delle istituzioni ha fissato i primi passi comuni verso la realizzazione di questo progetto ambizioso e ha definito i punti principali dell'ampio programma di eventi correlati alla fiera. Durante le sessioni del gruppo di lavoro, si è potuto toccare con mano l'entusiasmo dei componenti in vista dell'organizzazio-

ne dell'unica fiera specializzata italiana per la vendita diretta dei prodotti agricoli e artigianali.

Partner come il marchio "Gallo Rosso" dell'Unione Agricoltori e Coltivatori Diretti Sudtirolesi, considerato il principale rappresentante del settore dei commercianti diretti e delle vacanze in agriturismo locale, che copre buona parte dei visitatori esperti del settore, Confartigianato Imprese IvH, nonché la Camera di Commercio di Bolzano sono di fondamentale importanza per la buona riuscita della manifestazione. Si sono aggiunti inoltre la Federazione Latterie Alto Adige e Bioland Alto Adige, due ulteriori istituzioni di punta sudtirolesi attive nel settore dell'agricoltura moderna.

Il Centro di Sperimentazione Laimburg, conosciuto a livello internazionale, IDM Alto Adige - Cluster Alimentaris, la Scuola professionale per l'economia domestica e agroalimentare Aslago e la Facoltà di Scienze e Tecnologie della Libera Università di Bolzano, con il corso di studi in Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali, rappresentano le risorse migliori che l'Alto Adige può offrire nel campo della ricerca e della scienza e che arricchiscono la fiera con il loro know-how.

Con la collaborazione del Fondo di solidarietà rurale e dell'Associazione Volontariato in Montagna, il gruppo di lavoro ha beneficiato anche della partecipazione di due ulteriori rappresentanti istituzionali importanti, mentre con il Gruppo Trentino della Confederazione Italiana Agricoltori (CIA) si è coinvolto anche un sostenitore extra provinciale. Per questa nuova piattaforma, la rosa dei portatori di interesse e dei sostenitori è stata dunque ulteriormente ampliata, comprendendo attualmente l'intero spettro dei potenziali ambiti espositivi.

L'attesa per questa nuova fiera innovativa aumenta anche tra le fila sempre più numerose degli espositori. Peter Kulmer, amministratore delegato di Etivera, nota azienda austriaca di imballaggi, ha dichiarato: "Ci auguriamo che la nostra presenza in fiera, soprattutto in una regione dove la produzione di eccellenze alimentari gode di una tradizione decennale, ci consentirà di avere colloqui interessanti sia con i clienti che già abbiamo che con quelli nuovi." Anche Karin Gstrein degli impianti di refrigerazione Ungerer dell'Alto Adige confida nella fiera: "Parteciperemo ad Agridirect perché ci aspettiamo che la prima edizione abbia un certo successo e, inoltre, riteniamo che quello dei commercianti diretti e dei produttori in proprio del Trentino-Alto Adige sia un ottimo mercato."

AGRIDIRECT 2016

27 - 29 febbraio 2016 | Bolzano

Fiera specializzata per la produzione e la vendita diretta dei prodotti agricoli

sab-lun: 9.00-17.00



L'AGRICOLTORE BRESCIANO



FIERABOLZANO MESSEBOZEN

www.agridirect.it

Il tuo biglietto gratuito! Registrati subito online

Visita il nostro online-shop www.agridirect.it/onlineshop e utilizza il seguente codice promozione **AGD16_AGRICOLTURABS** - Registrati e ricevi subito via mail il tuo biglietto gratuito per un ingresso diretto in fiera!

Oppure ritaglia questo coupon e presentalo compilato alle casse:

INFORMATIVA EX ART. 13 D.LGS 196/03 I dati da Lei inseriti saranno utilizzati da Fiera Bolzano SpA, quale titolare del trattamento dei dati, per consentirLe l'accesso alla manifestazione, per fini statistici e non verranno in alcun modo trasmessi a terzi. In ogni caso Lei gode dei diritti previsti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/03.

Cognome	Nome	
<input type="text"/>	<input type="text"/>	
Indirizzo		
<input type="text"/>		
CAP	Località	Sigla Naz.
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
E-mail	lingua/Sprache/language	
<input type="text"/>	ITA DEU ENG	

CONSENSO FACOLTATIVO PER FINALITÀ DI MARKETING Fiera Bolzano SpA vorrebbe utilizzare i Suoi dati personali per l'invio, anche mediante strumenti telematici, di inviti omaggio, promozioni e informazioni relative a future manifestazioni o eventi.

No, nego il consenso Sì, do il consenso

Firma _____